

Cavalieri d'Italia Premio solidarietà ai volontari dell'Aob



I premiati con gli attestati consegnati ieri dall'Unci

L'assemblea

Unci in assemblea all'Hotel San Marco. Insigniti del cavalierato otto nuovi soci

Associazioni come l'Unci (Unione nazionale cavalieri d'Italia) infondono fiducia nel futuro del Paese, rappresentano alti sentimenti morali e svolgono attività umanitarie e benefiche. Questi pensieri positivi hanno animato la 28esima assemblea Uinci all'Hotel Excelsior San Marco. Sala gremita e numerose per-

sonalità presenti, tutti concordi nel riconoscere al presidente Marcello Annoni e a Tina Mazzi un grande impegno nel lavoro organizzativo, esempio di dedizione che sprona i soci (circa 500) a seguirne l'esempio. La senatrice Simona Perregreffi, gli onorevoli Elena Carnevali, Antonio Misiani e Giacomo Stucchi, l'assessore Maria Carolina Marchesi e l'avvocato Gianfranco Ceci per il Comune, hanno avuto parole di elogio per quanto svolto dall'Unci nel sostenere ideali di grande valore ma anche nell'operare concretamente per il

bene del territorio. Nel corso del convegno sono stati consegnati attestati a 15 nuovi associati, mentre sono stati insigniti del Cavalierato altri otto soci: Battista Adami di Misano Gera d'Adda; Fabio Barzocchini, Cassano d'Adda; Alessandro Epis, Seriate; Giampietro Marmiroli, Caravaggio; Bruno Marras, Seriate; Carlo Personeni, S. Omobono Terme; Maurizio Risi, Seriate; Maurizio Ubiali, Presezzo. Premiati per fedeltà i soci iscritti da 20 anni: Bruno Agazzi di Torre Boldone, Costanza Arcuri e Francesco Mancini di Bergamo, Giuseppe Maffei di Nembro, Paolo Prandi di Ranica (a quest'ultimo anche il Diploma di benemerito per l'intensa attività sociale e umanitaria). Massima distinzione onore e merito Uinci a Elio Antonio Ghitti di Casazza. Il premio della solidarietà Città di Bergamo è stato assegnato all'Aob, Associazione Oncologica Bergamasca, per la intensa attività di volontariato nell'Ospedale Papa Giovanni. Ha aperto l'incontro il Gruppo corale dell'Assunta di Bonate Sopra. Giovanni Villa, associato di Storia dell'arte moderna all'Università di Bergamo, ha tenuto un intervento sulla storia degli Ordini cavallereschi. La riunione ha visto la presenza di esponenti di numerose sezioni Uinci dell'Alta Italia, tra cui il vicepresidente nazionale Vincenzo Riboni e il console regionale della Lombardia Silverio Gori.

Roberto Vitali